

AL COMUNE DI CAMERINO
All'attenzione del Responsabile del
Settore 4^ Urbanistica ed Edilizia
Dott. Arch. Barbara Mattei

OGGETTO: Conferenza dei Servizi

Sisma 2016 - Ordinanza D.P.C. n. 510 del 27/02/2018, art. 3 comma 1)
Progetto per la realizzazione di Terminal trasporto pubblico e attraversamento
pedonale S.P. 256 Muccese in Variante parziale al PRG Vigente
Comune di Camerino

Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001

Valutazioni sulla Compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011

È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per le valutazioni sulla compatibilità idraulica (art. 10 LR 22/2011), la documentazione sulla Variante parziale al PRG in Località Madonna delle carceri, trasmessa dal Comune di Camerino con nota n. 14487 del 22/06/2021 (ns prot. n. 760906 del 23/06/2021).

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'ing. Roberto Melfi ed arch. Carlo Melfi e l'indagine geologica a firma del dott. geol. Mirko Patrizietti.

La Variante parziale al PRG prevede la trasformazione urbanistica di una "Zona per Attrezzature di Interesse Comune" (F4-ricettivo e di ristoro, F5-commerciali e direzionali e F6-ricreative e per il tempo libero-F6) ubicata tra Via Madonna delle Carceri e la S.P. n.256 Muccese, all'interno di un Piano particolareggiato di iniziativa pubblica-PP3, in una zona "Zona per Attrezzature Urbane" destinata in particolare alle "Attrezzature di interesse sociale Zona F2" ed in una "Zona per viabilità di progetto".

Tale Variante si rende necessaria al fine di individuare un'area da attrezzare a Terminal urbano del servizio di autotrasporto pubblico regionale e locale, nell'ambito della zona ricompresa tra Via Madonna delle Carceri e la S.P. n.256.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

Conformità geomorfologica della variante proposta (parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001)

Tenuto conto che

a) dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche non risultano interferenze con i perimetri cartografati.

b) nella documentazione geologica il geologo incaricato ha evidenziato che:

- *"l'area d'interesse non è soggetta a processi morfogenetici di tipo gravitativo che tuttavia agiscono a valle del tracciato stradale della SP 256 producendo movimenti gravitativi attivi di tipo colamento attivo";*

- *"Il rilevamento geomorfologico di dettaglio eseguito dal sottoscritto ha evidenziato l'assenza di forme morfologiche riconducibili sia a processi erosivi superficiali significativi sia a dissesti gravitativi profondi che superficiali attivi e quiescenti nell'area di sedime del sottopasso pedonale in oggetto, per cui si ritiene che l'area d'interesse sia geomorfologicamente stabile".*

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, per la Variante parziale al PRG per la realizzazione di Terminal trasporto pubblico e attraversamento pedonale S.P. 256 Muccese parziale al PRG in Madonna delle Carceri, trasmessa dal Comune di Camerino con nota n. 14487 del 22/06/2021 (ns prot. n. 760906 del 23/06/2021).

Verifica di compatibilità idraulica di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014

tenuto conto che, ai sensi del punto 2.2, ambito di applicazione, Titolo II, verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione del territorio, dell'Allegato "1" alla D.G.R. n. 53 del 27/01/2014, gli strumenti di pianificazione territoriale generale e attuativa individuati dalla legislazione regionale, e le loro varianti da cui derivi una trasformazione territoriale in grado di modificare il regime idraulico, così come regolamentato nelle lettere a), b), c) e d) del punto 2.2 sopra citato sono da assoggettare a VCI per previsione legislativa;

visto quanto sopra, al fine di non appesantire il procedimento, laddove si rilevi che la trasformazione territoriale dell'area non vada a modificare il regime idraulico, l'esclusione della Verifica di compatibilità idraulica, sulla base di quanto indicato alle lettere a), b), c) e d) del punto 2.2 di cui sopra, dovrà essere motivata dal responsabile del procedimento nel provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione;

Rimane in capo all'Ente che rilascia il permesso a costruire il rispetto del mantenimento dell'invarianza idraulica in relazione alle nuove superfici impermeabili e semipermeabili.

Il Dirigente Sostituto
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Dott. Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

GM art_89 DPR 380/2001
MC art_10 LR 22/2011
Fascicolo: 420.60.70/2021/PTGC-FMA/2369